

Agusta Westland, in 545 verso la pensione

Pubblicato: Martedì 7 Gennaio 2014



Agusta Westland si prepara a un cambio generazionale della sua forza lavoro, l'azienda aeronautica, controllata del **Gruppo Finmeccanica**, ha infatti individuato un massimo di **545 lavoratori** che potenzialmente potrebbero andare in pensione, usufruendo dell'ultimo scivolo permesso dalla **riforma Fornero**. Il meccanismo, definito in un accordo con il coordinamento nazionale dei sindacati metalmeccanici, **Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm**, prevede un aggancio alla pensione attraverso la mobilità volontaria. L'azienda si impegna a sostenere economicamente la scelta integrando per tutto il periodo l'indennità di mobilità fino al raggiungimento della pensione, con l'integrazione i lavoratori **avranno l'80 per cento dell'attuale stipendio netto**.

La procedura di **mobilità volontaria** rimarrà aperta da ora **fino al 3 luglio 2015**. Negli stabilimenti della provincia di Varese sono interessati circa **200 lavoratori a Cascina Costa, 100 a Vergiate, 60 a Lonate Pozzolo e 20 a Sesto Calende**. Ci sarà la possibilità di fare una **preadesione entro marzo 2014 ed entro febbraio 2015**, in questo caso si avranno **due stipendi in più di incentivo**.

A fronte di queste uscite volontarie, **l'azienda si impegna a stabilizzare gli interinali** che già lavorano e ad assumere giovani a **tempo indeterminato** e con contratti di **apprendistato**. «È un accordo che ha luci e ombre – spiega **Nino Cartosio** della Fiom Cgil -. Il dato positivo è il ricambio generazionale che però va fatto in modo coerente, cioè affiancando ai lavoratori esperti in uscita i nuovi entrati, in modo **da permettere il passaggio di competenze**. L'azienda, inoltre, non ha voluto mettere una clausola per tutelare i lavoratori che aderiscono alla mobilità volontaria in caso di una nuova riforma che vanifichi il meccanismo dell'accompagnamento alla pensione. Negli anni passati, **prima della riforma Fornero, dall'Agusta Westland uscivano almeno 200 lavoratori all'anno**, dopo la riforma, **solo 70**».

Tra le ombre c'è sicuramente la partita con i **clienti indiani che hanno chiesto di congelare il contratto** per affidare a un **arbitrato internazionale** la soluzione della vicenda della **fornitura dei 12 elicotteri Aw 101**. Un brutto colpo, solo in parte attutito dal nuovo contratto da 1 miliardo stipulato con la Norvegia per la fornitura di 16 elicotteri.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it